

**VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE  
16 SETTEMBRE 2017**

---

Ordine del giorno:

1. Sostituzione della componente del CDC, Concetta Potito, dalle commissioni di studio nelle quali era stata inserita a titolo di presidente o coordinatore;
2. Sostituzione della componente del Collegio dei Probiviri dimissionaria, Giuliana Civinini;
3. Sostituzione dei componenti del CDC che si sono dimessi in data 7 luglio c.a.;
4. Integrazione della composizione del gruppo di lavoro ANM-CSM;
5. Mozione relativa al trattamento economico dei magistrati in caso di malattia (rinviata dal CDC del 7 luglio 2017);
6. Approvazione della relazione della commissione di studio per le pari opportunità (rinviata dal CDC del 7 luglio 2017);
7. Discussione delle proposte avanzate da Autonomia e Indipendenza nel documento del 7 settembre c.a.;
8. Varie ed eventuali.

Per il CDC sono presenti:

1. ALBAMONTE Eugenio
2. ALBANO Silvia
3. BASILICO Marcello
4. BONANZINGA Francesca
5. **BUCCINI Stefano** **A**
6. CAPUTO Giuliano
7. CARTONI Corrado
8. CILENTI Edoardo
9. **CONSIGLIO Michele** **A**
10. COTRONEO Tommasina
11. CRISCUOLI Paolo
12. DAVIGO Piercamillo
13. DOMINIJANNI Giancarlo
14. ESPOSITO Liana
15. FASOLATO Manuela
16. FAZZIOLI Edoardo A
17. FERRAMOSCA Bianca
18. GIANNACCARI Rossana
19. GRASSO Pasquale
20. INFANTE Enrico
21. MARITATI Alcide
22. MARRA Giuseppe
23. MARRO Rossella
24. MINISCI Francesco
25. MONACO CREA Daniela
26. ORSI Luigi
27. **PANASITI Mariolina** **A**
28. PEPE Ilaria
29. PONIZ Luca
30. SALVADORI Alessandra
31. SANGERMANO Antonio

**VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE  
16 SETTEMBRE 2017**

---

32. SARACO Antonio  
**33. SAVOIA Luisa** **A**  
34. SCERMINO Alfonso  
35. SINATRA Alessia  
36. TEDESCO Giovanni  
37. VALENTINI Francesco

Assenti giustificati Buccini Stefano, Consiglio Michele, Panasiti Mariolina, Savoia Luisa.

Il CDC nomina per la presente seduta

Presidente: Valentini Francesco

Segretario: Criscuoli Paolo

Il presidente dichiara aperta la seduta alle ore 11.05 per la introduzione dei lavori.

Interviene il Segretario Generale E. Cilenti per la relazione introduttiva.

Il Segretario relaziona sui seguenti punti:

- attività svolta dalla GEC in occasione delle celebrazioni per la strage di via D'Amelio a Palermo;
- incontro svoltosi presso la sede dell'ANM il 27 luglio 2017 dei delegati della GEC, B. Ferramosca, Paolo Criscuoli, G. Tedesco con i delegati del CNF sulla riforma del processo civile in vista di una eventuale convocazione presso il Ministero della Giustizia;
- tavolo lavoro, al quale partecipa S. Albano, su riforma Uffici per i Minorenni, anche alla luce delle dichiarazioni rilasciate dal Ministro della Giustizia a fine luglio;
- analisi dello stato dell'esercizio delega in relazione alle previsioni di cui alla L.103/2017 e della recentissima audizione del Presidente della ANM presso il Ministero della Giustizia e connesse riflessioni;
- incontro presso il Ministero della Giustizia sulla c.da "riserva di codice", ex comma 85, l. q) L. 103/2017, al quale ha partecipato su delega della GEC S. Buccini, con parere favorevole;
- circolare CSM sul procedimento per l'applicazione articolo 2 L. Guarentigie;
- iniziative legislative sulla modifica del regime di indennità in caso di malattia;
- conferma della partecipazione del sig. Ministro della Giustizia al prossimo Congresso ANM, anche alla luce di quanto previsto al punto 7 dell'odg.

Il presidente della seduta, alle ore 11.25, ringrazia il Segretario Generale ed invita ad intervenire il Presidente dell'ANM, E. Albamonte, per la relazione sullo stato dell'attività.

Interviene il Presidente dell'Anm che svolge la relazione sullo stato dell'attività della GEC.

Relaziona, in particolare, sui seguenti temi:

Incontro del 12.9.2017 presso il Ministero della Giustizia sull'esercizio della delega L. 103/2017, con espresso ringraziamento al gruppo di studio del CDC sul diritto penale e procedura penale che ha collaborato alla stesura del parere

**VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE  
16 SETTEMBRE 2017**

---

presentato in quella occasione ed in particolare ai dott. E. Infante e G. Dominijanni.

Alle ore 11.35 il Presidente della seduta invita a trattare il punto 1 all'o.d.g.

L'assemblea, su indicazione del gruppo di Area, indica il dott. G. Tedesco per la commissione sul Processo Civile, e la dott.ssa S. Albano per la commissione Minori.

L'assemblea approva all'unanimità.

Alle ore 11.40 il Presidente della seduta invita a trattare il punto 2 all'o.d.g.

Il gruppo di Area indica quale nuovo componente il dott. E. Bruti Liberati.

Il gruppo di Upc chiede un breve rinvio, all'esito della sospensione, per valutare la predetta indicazione.

Alle ore 11.45 il Presidente della seduta invita a trattare il punto 3 all'o.d.g.

Interviene A. Saraco, per conto di UPC, il quale rappresenta che, al fine di favorire il rientro in giunta della componente di A&I della GEC, è opportuno rinviare la trattazione del punto ad epoca successiva, quantomeno sino al prossimo congresso dell'ANM.

Interviene E. Cilenti, per conto del gruppo di Magistratura Indipendente, il quale aderisce alla proposta di UPC.

Interviene A. Maritati il quale ritiene opportuno provvedere alla nomina dei due componenti della GEC mancanti, dopo le dimissioni dei componenti espressi dal gruppo di A&I, prevedendo una pari composizione tra i gruppi e chiede di votare la proposta di composizione della GEC con tre membri per ciascun gruppo.

Interviene E. Cilenti il quale ritiene opportuno che, in caso di nomina dei due componenti della GEC, dovrà anche essere nuovamente analizzata la composizione della GEC nei due anni successivi.

Interviene G. Marra il quale rappresenta che, allo stato, non vi sono le condizioni per aderire alla proposta di ritorno in giunta, sottolineando che occorrerà verificare la coerenza dell'azione dell'Anm in particolare nel rapporto col CSM.

Interviene F. Valentini il quale rappresenta che secondo Statuto la GEC è composta da 9 membri e ritiene opportuno provvedere in tal senso.

Interviene G. Tedesco il quale rappresenta che secondo Statuto la GEC è composta da 9 membri che andrebbe ricostituita nella sua integrità, anche per motivi e ragioni latu sensu "politiche".

**VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE  
16 SETTEMBRE 2017**

---

Interviene R. Giannaccari la quale rappresenta che il 21.9. pv ci sarà, sul punto, una riunione della GEC allargata ai segretari dei gruppi per valutazioni anche inerenti il punto in esame e chiede un rinvio alla prossima seduta.

Il Presidente chiede di votare la proposta di differimento:

15 votanti a favore del differimento;

5 votanti per la trattazione;

4 astenuti.

Il Presidente, quindi, differisce la trattazione alla prossima seduta del CDC.

Alle ore 12.00 il Presidente della seduta invita a trattare il punto 4 all'o.d.g.

Interviene G. Dominijanni il quale, per conto del gruppo di Magistratura Indipendente, rappresenta la disponibilità del gruppo a partecipare alla predetta Commissione ed indica a tal fine il dott. C. Cartoni.

Interviene G. Tedesco il quale chiede un differimento della trattazione del presente quanto in quanto, aggiungendo un altro membro, ci sarebbe un gruppo con due componenti, mutando il rapporto di rappresentanza tra i gruppi.

Interviene F. Valentini il quale aderisce alla richiesta di differimento.

L'assemblea, alle ore 12.05, delibera, con due astenuti, il differimento dell'esame del punto 4) dell'o.d.g.

Il Presidente dispone il differimento della trattazione del punto 4 dell'odg al prossimo CDC.

Il Presidente chiede di trattare il punto 6 all'odg.

Interviene M. Fasolato la quale, circa la rimodulazione del lavoro in particolare dei piccoli uffici, in caso di gravidanza o figli in tenera età, rappresenta che è opportuno prevedere una "elasticità" per i Capi dell'Ufficio, in caso di presenza di più soggetti che potenzialmente potrebbero fruire della misura, nella individuazione delle migliori soluzioni organizzative con un emendamento al paragrafo 2.2.

Propone, inoltre, di prevedere tra i fruitori di misure organizzative di rimodulazione del lavoro i magistrati con familiare (ascendente o coniuge) con L. 104, con un emendamento al paragrafo 2.2.

Interviene A. Salvadori la quale indica alcuni punti critici contenuti nella proposta (valutazione di professionalità/incompatibilità/nomina direttivi e semidirettivi) al fine di proporre alcuni emendamenti.

Chiede una breve sospensione per eventualmente concordare alcune modifiche al testo.

Interviene B. Ferramosca la quale indica alcuni punti critici in relazione alle proposte inerenti il paragrafo 45 della circolare sulle tabelle.

**VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE  
16 SETTEMBRE 2017**

---

Chiede una breve sospensione per eventualmente concordare alcune modifiche.

Interviene P. Criscuoli il quale chiede lo stralcio dalla proposta del capitolo 4 che, pur analizzando questioni rilevanti, concerne temi non ordinamentali non strettamente attinenti l'oggetto della commissione, ma profili di diritto sostanziale.

Interviene R. Marro la quale indica alcuni punti critici che concernono alcuni aspetti di ordine generale che sono toccati dalla relazione e che coinvolgono valutazioni più astratte che meritano maggiore attenzione.  
Chiede una sospensione per eventualmente concordare alcune modifiche.

Interviene F. Bonanzinga la quale chiede un breve rinvio della trattazione per tenere conto delle indicazioni raccolte nel corso della seduta odierna del CDC.

Il Presidente, alle ore 12.30, su indicazione dell'assemblea, dispone il rinvio della trattazione del punto 6 dell'odg anche valutare le più opportune modalità per tenere conto delle osservazioni oggi esposte dal CDC.

Il Presidente anticipa la trattazione del punto 8.

Interviene F. Bonanzinga la quale espone il protocollo con l'associazione Fiaba Onlus e l'attività all'uopo svolta.

L'assemblea, all'unanimità, delibera l'approvazione alla sottoscrizione del predetto protocollo.

Il Presidente invita a trattare congiuntamente i punti 5/7.

Interviene Pasquale Grasso il quale si riporta alle parole del Segretario Generale e chiede di rinviare la trattazione del punto 7 in quanto trattasi di proposta da esaminare solo in caso di mancata approvazione delle proposte di modifiche normative già presentate in tema di indennità di malattia, con concreto intervento della GEC a supporto della predetta proposta.

Interviene I. Pepe la quale dichiara l'impegno di A&I nel sostenere le iniziative di modifica della vigente legge, ma, tenuto conto della scarsa possibilità di approvazione, ritiene di dare, comunque, corso alla proposta di cui al punto 7.

Interviene P. Criscuoli il quale invita l'assemblea a posporre alla prima seduta del 2018 la votazione sulla proposta di A&I, anche alla luce dell'eventuale approvazione del disegno di legge nell'ambito della L. di Stabilità.

Interviene G. Marra il quale, ritenendo assai improbabile l'approvazione di una modifica normativa, insiste nella richiesta di votazione per sollecitare il CSM a provvedere sulla pratica già aperta dal 2014 in merito ai contributi per i magistrati.

**VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE  
16 SETTEMBRE 2017**

---

Interviene G. Tedesco il quale aderisce alla proposta di rinvio alla prima seduta di gennaio 2018 della votazione del punto 7.

Interviene A. Maritati il quale aderisce alla proposta relativa al punto 5 dell'odg, chiedendo un forte impegno della GEC a tutela della dignità del magistrato ed alla proposta di rinvio alla prima seduta di gennaio 2018 della votazione del punto 7.

Interviene S. Albano la quale aderisce alla proposta di A. Maritati.

Interviene M. Basilico il quale aderisce alla proposta di A. Maritati.

Il Presidente, prima di disporre una breve sospensione, invita a trattare il punto di cui alla richiesta di A&I del 7.9.2017.

Interviene G. Marra il quale riportandosi al contenuto della predetta richiesta ed ai fatti che l'hanno originata, apprezzando il contenuto delle dichiarazioni del Presidente Albamonte al Corriere della Sera sulla questione delle polemiche relative ai casi "ONG" e delle "occupazioni", chiede che l'ANM inviti i gruppi ad evitare interventi "politici" che siano estranei rispetto a quelli attinenti l'attività giudiziaria per evitare rischi di ingenerare confusione nella pubblica opinione ed appannare l'indipendenza e la imparzialità della magistratura.

Interviene il Presidente E. Albamonte il quale rileva l'importanza dei temi, ringrazia il G. Marra per l'apprezzamento, ma espone l'idea che l'ANM non possa ingerirsi direttamente sull'attività e sulle posizioni dei singoli gruppi, dovendo il Presidente e la GEC farsi carico di mediare le posizioni tra i gruppi.

Interviene S. Albano la quale si riporta alle parole del Presidente dell'ANM sottolineando la distinzione tra il merito ed il metodo del comunicato e, in generale, dell'agire dei gruppi, con particolare riferimento alla tutela dei diritti ed al diritto del magistrato di manifestare il proprio pensiero.

Interviene G. Tedesco il quale sottolinea che sui diritti i magistrati possano ben interloquire, sia come singoli che come gruppi. Si riporta alle parole del Presidente dell'ANM sottolineando la distinzione tra il merito ed il metodo del comunicato e, in generale, dell'agire dei gruppi, con particolare riferimento alla tutela dei diritti ed al diritto del magistrato di manifestare il proprio pensiero.

Interviene F. Valentini il quale ribadisce che nulla vi è da osservare sulle libertà di espressione da parte dei magistrati e dei gruppi, ma che A&I invita ad evitare confusione tra la posizione dei gruppi e quella dell'ANM chiedendo che si precisi che la posizione di MD non è quella dell'ANM.

Interviene P. Davigo il quale ribadisce che il singolo ha la libertà di esprimersi nel limite del codice etico e che è diversa la posizione dei gruppi che non possono apparire come dei partiti con dei programmi e delle posizioni su ogni tema politico.

**VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE  
16 SETTEMBRE 2017**

---

Interviene M. Fasolato la quale esprime contrarietà alla mozione di A&I, sottolineando l'importanza della tensione morale nella magistratura per la tutela dei diritti.

Interviene T. Cotroneo la quale, ricordando lo Statuto dell'ANM, ribadisce la libertà dei diritti di espressione dei singoli e dei gruppi ed al contempo dei limiti all'esercizio dei predetti diritti alla luce della funzione svolta ed ai superiori principi di indipendenza ed imparzialità, con attenzione al metodo di comunicazione delle idee.

Interviene M. Basilico il quale sottolinea il diritto dei singoli e dei gruppi a rendere dichiarazioni su tutti i temi, non toccano l'imparzialità ma la non indifferenza ai valori etici.

Interviene E. Infante il quale sottolinea il diritto dei singoli e dei gruppi a rendere dichiarazioni su tutti i temi, non solo in convegni ma anche con altri mezzi tipici della comunicazione; rappresenta che non vi è un pensiero unico nella magistratura.

Interviene P. Criscuoli il quale esprime contrarietà alla mozione di A&I ed esprime apprezzamento per le equilibrate parole del Presidente Albamonte al Corriere della sera in ordine alla posizione dell'ANM, frutto di felice sintesi della posizione dei gruppi che la compongono.

Interviene L. Poniz il quale sottolinea il diritto dei singoli e dei gruppi a rendere dichiarazioni su tutti i temi ed a non confondere i piani dei valori e della indipendenza.

Il Presidente alle ore 14.20 rinvia a dopo la sospensione la votazione sulla mozione di A&I

Su indicazione del Presidente, interviene E. Infante sulla bozza di lavoro sulle modalità di esercizio della delega delle intercettazioni, esponendone il contenuto e muovendo alcune osservazioni sulle modalità di utilizzo del cd trojan.

L'assemblea, all'unanimità, delibera di approvare il parere predisposto dalla competente Commissione sulle modalità di esercizio della delega delle intercettazioni, con l'aggiunta richiesta da E. Infante.

Il Presidente sospende i lavori alle ore 14.20 sino alle ore 15.00.

Ripresi i lavori alle ore 15.25, il Presidente, dato atto della presenza di modifiche al documento sulle intercettazioni, ne chiede la votazione.

L'assemblea approva il documento all'unanimità.

Il Presidente avvia la votazione sul punto 2 dell'odg.

E. Infante chiede un rinvio ad altra seduta.



**VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE  
16 SETTEMBRE 2017**

---

Con 3 astensioni e due voti contrari, l'assemblea delibera a larga maggioranza il rinvio della trattazione del punto 2 dell'odg.

Il Presidente, dopo la lettura dell'ultimo paragrafo, avvia, quindi, la votazione sulla mozione presentata da Magistratura Indipendente di cui al punto 5 dell'odg.

L'assemblea, all'unanimità, approva la mozione che si allega al presente verbale.

Il Presidente, prima di avviare la votazione sulla mozione presentata da A&I di cui al punto 7 dell'odg. sulla questione sussidi, mette in votazione la proposta preliminare di rinvio della votazione alla prima seduta del CDC di gennaio del 2018.

La proposta di rinvio è approvata a larga maggioranza, con 4 voti contrari.

Il Presidente alle ore 15.40 da lettura della proposta di A&I, modificata e depositata dopo la sospensione dei lavori, in merito a – parte rimanente - del punto 7 che si allega (sulla questione "politica").

Interviene G. Tedesco il quale esprime il voto contrario;

interviene L. Poniz il quale esprime il voto contrario.

Interviene L. Esposito la quale esprime il voto contrario o favorevole solo per il primo paragrafo.

Interviene A. Maritati il quale invita i proponenti a ritirare la mozione.

Il Presidente avvia la votazione sulla predetta proposta.

Favorevoli 5, a larga maggioranza l'assemblea respinge la proposta.

Il CDC dispone di convocarsi nuovamente per il giorno 18.11.2017, ore 10.00.

Verbale chiuso alle ore 15.50.

Il Presidente  
Francesco Valentini

Il Segretario  
Paolo Criscuoli